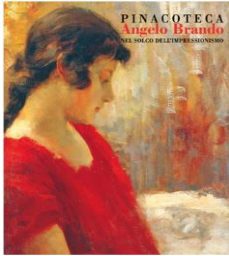


Tipo scheda OA	Livello ricerca I	N. CATALOGO GENERALE	ENTE CATALOGATORE Su indicazioni del MIBAC ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE LICEO ARTISTICO ISS "Giovanni PaoloII" Maratea	CODICE REGIONE 17	
Codici	IT				
LC	PROVINCIA E COMUNE: POTENZA –Maratea			DES -DESCRIZIONE:	
OG	UBICAZIONE: Tipologia: Palazzo Denominazione: Palazzo De Lieto Indirizzo: Via Gafaro, 5 Maratea Collocazione specifica: Secondo piano -Terza Sala Ubicazione originaria : Collezione privata Famiglia Brando			<p>“Notturmo” è un dipinto dedicato al tema della femminilità che costituisce il leitmotiv pittorico di Angelo Brando tanto che l’autore viene definito il “pittore delle donne”.</p> <p>Questo dipinto è tecnicamente un olio su tela con formato a sviluppo verticale e ritrae due giovani donne in un contesto intimo e casalingo. Una si dedica alla lettura di una rivista, mentre l'altra, incuriosita, si sporge dalla poltrona per seguire anche lei la lettura. L'arredo curato e i dipinti sulle pareti indicano che la scena si svolge in un ambiente borghese abbastanza agiato.</p>	
DT	OGGETTO: Definizione: dipinto Denominazione: “Notturmo” Tipologia: dipinto su tela			<p>Le figure delicate e assortite nella lettura sono ritratte nella quiete di un salotto e ci rimandano agli ambienti familiari in cui le donne di Brando sono vive, trasmettono stati d'animo sempre differenti, descritti in modo preciso e armonico.</p>	
AU	DATAZIONE: 1939			<p>Possiamo percepire come la lettura di queste ragazze moderne si accompagni alla curiosità di informarsi e alle confidenze tra amiche, dietro al lieve sorriso della fanciulla seduta si nascondono pensieri e progetti</p>	
CMM	AUTORE : Nato a Maratea nel 1878 , fu l'ultimo degli otto figli avuti da Giuseppe Brando e Vincenza Zaccaro. Fin da bambino Angelo Brando venne attratto dalle pitture che affrescano le tante chiese di Maratea e sotto la guida della madre fu iniziato all'arte del bello. A 18 anni ebbe la possibilità di iscriversi al Regio Istituto di Belle Arti di Napoli allievo della classe di pittura dove conobbe e divenne amico inseparabile di Francesco De Nicola. Una "vita parallela" che proseguirà negli anni a venire quando sposeranno due sorelle: Eugenia e Maria Tauro. Dalla classe di pittura passò a quella del "modellato" dove insegnava Achille D'Orsi. Un percorso di studi costellato da premi ed encomi: dal disegno dal nudo all'ornato, dalla prospettiva acquerellata alla pittura di figura e di paese. A 26 anni uscì dall'Accademia con lode dopo aver ottenuto un terzo premio in denaro per il saggio finale. Già l'anno prima, a 25 anni la sua prima partecipazione ad una mostra collettiva ma è nel 1908 grazie alla partecipazione alla Quadriennale di Torino e alla prima Esposizione Nazionale delle Belle Arti di Rimini che cominciò ad avere una notorietà nazionale. Conseguita l'abilitazione iniziò ad insegnare nel 1913 come docente di disegno della figura all'Istituto delle Belle Arti di Napoli e nel 1917 la sua sede definitiva, dove sarebbe rimasto per oltre trent'anni, fu il liceo artistico. Nel frattempo ebbe numerosi incarichi: da quello di Conservatore della Galleria regionale della Regia Accademia delle Belle Arti a curatore delle opere presso il Manicomio di Aversa a commissario del comitato per la pinacoteca della Basilicata.			<p>Il titolo dell'opera, “Notturmo “, rimanda all’atmosfera serale del salotto, illuminato da un’unica fonte di luce cioè una lampada che illumina le due donne dall’alto e la cui luce calda rende l’ambiente accogliente e familiare.</p> <p>Nel dipingono prevalgono i toni rosati sui quali spiccano il biancore delle camicette, l’incarnato “chiazzato” e i contrasti luminosi sul pavimento.</p>	
CDG				<p>I contorni indistinti, la stesura imprecisa e irregolare dei colori, le pennellate veloci e istintuali sono tutti elementi della voglia di nuovo e del tentativo di aggiornamento del linguaggio pittorico italiano nel solco delle correnti artistiche europee</p>	
DESS					
ISR					
MTC	Una lunga malattia cardiaca lo condusse alla morte il 21 febbraio del 1955. Ambito culturale: scuola pittorica ottocentesca meridionale				
RS					
CO	COMMITTENZA Privata				

<p>CONDIZIONE GIURIDICA : proprietà statale ACQUISIZIONE : Acquisizione statale da fondo privato <i>L'opera di A.Brando fu riassunta nella retrospettiva curata dalla figlia Cordelia nel 1959 alla galleria "Medea" di Napoli.</i> <i>La tutela del suo patrimonio artistico fu invece appannaggio del nipote Elio Forgiore finchè in vita.</i> <i>La vedova Angelina Mastroluca si è resa disponibile per la creazione della Pinacoteca Angelo Brando.</i> VINCOLI: Legge1089/ 39 ; codice dei beni culturali 2004</p>
<p>SOGGETTO Identificazione: scena di genere Identificazione soggetti: due fanciulle Identificazione oggetti: Lampada, poltrone, quadri, rivista, specchio, tavolino</p>
<p>ISCRIZIONE Trascrizione: A.Brando Classe di appartenenza: firma Posizione: in basso a sinistra</p>
<p>MATERIA TECNICA: olio su tela MISURE: : cm 107 x 83</p>
<p>RESTAURI:</p>
<p>STATO DI CONSERVAZIONE: Buono</p>

<p>NOTIZIE STORICHE/VALORE ANTROPOLOGICO Angelo Brando è il più famoso artista pittorico di Maratea, vissuto a cavallo di due secoli la cui pittura si inserisce nel filone dell'impressionismo adattato alla realtà dell'arte napoletana, arricchito da anche echi simbolisti e secessionisti La sua produzione spesso è dedicata all'universo femminile, al tema dell'infanzia e degli ambienti domestici descritti da Brando con una pittura lieve, poetica, luminosa e delicata ma capace anche di interpretare i mutamenti del mondo familiare nei primi anni del 900 .</p>
<p>BIBLIOGRAFIA: AA.VV., Maratea Sacra, Roma 1993. Cernicchiaro José, Conoscere Maratea, Napoli 1979. Cernicchiaro José - Perretti Vincenzo, L'antica "terra" di Maratea nel secolo XVIII, Il Salice Editore 1992. A. M. Comanducci Pittori italiani dell'ottocento ediz 1962. M. Saponaro, Angelo Brando. Opere scelte 1895-1946. Proposte per un museo</p>
<p>COMPILATORE: Riga Alexandra Classe V sezione AA DATA: 02/10/21</p>

Allegati

OA	ALLEGATO N:1	TIPOLOGIA	ENTE CATALOGATORE	DATA	
		Fotografia	LICEO ARTISTICO ISS "Giovanni PaoloII" Maratea	20/09/2021	



